

FONDAZIONE
CASA DI RIPOSO G.B. VALOTTI ONLUS

C.F. 00851720177 – P.IVA 00582390985
VIA G. ROSSINI - 25010 ISORELLA

Relazione di missione DM N. 39 del 2020
del bilancio chiuso il 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Egregi Signori Consiglieri,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Relazione di Missione (comprendente le informazioni della Nota integrativa)

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro
- i dati della sono espressi in unità di euro.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente riclassificata.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dal DM N. 39 del 2020. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché del risultato economico;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli riclassificati del bilancio precedente;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente Relazione di Missione costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

INTRODUZIONE

La Fondazione Casa di Riposo G.B. Valotti onlus (di seguito Fondazione) è un Ente operante nel settore dei servizi alla persona, inserito all'interno della rete dei servizi socio integrati di Regione Lombardia, per lo svolgimento di attività socio sanitaria di cura ed assistenza in regime residenziale a favore di cittadini in condizioni di non autosufficienza, con particolare riguardo alla popolazione anziana.

La Fondazione ha la propria sede in Via G. Rossini n° 3 a Isorella (BS) Codice Fiscale: 00851720177; P.IVA 00582390985.

Ha assunto la denominazione di "Fondazione Casa di Riposo G.B. Valotti onlus" con delibera della Giunta Regione Lombardia n° vii/17342 in data 30.04.2004 che ha approvato la trasformazione da IPAB in fondazione senza scopo di lucro

È iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia con il n. 2027 dal 01/05/2004.

La Fondazione applica il regime fiscale delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) fino alla ridefinizione organizzativa e fiscale derivante dalla Riforma del Terzo Settore che assumerà una propria definizione nel corso dei prossimi anni

La presente Relazione di Missione, che accompagna il Bilancio d'Esercizio del 2022, andando oltre quelli che sono gli scopi organicamente e statutariamente previsti quali, ad esempio, proporre elementi di valutazione sull'attività svolta, sull'andamento della gestione nel suo complesso, sul perseguimento degli scopi istituzionali e sulle prospettive per il futuro della Fondazione soprattutto in riferimento alla gestione della attività istituzionale (RSA), si focalizza prioritariamente su quanto avvenuto nel corso del 2022 in relazione alla situazione pandemica, ed all'emergenza sanitaria da Covid-19 e a tutte le conseguenze che questo ha prodotto sul piano organizzativo, gestionale, economico ed umano.

Va inoltre sottolineato che l'impatto dell'emergenza da coronavirus ha investito non solo la RSA ma anche il Servizio di Fisioterapia per Esterni che è rimasto sospeso per tutto l'anno 2022 e l'unità d'offerta CENTRO DIURNO INTEGRATO che è stata gradualmente riattivata a partire da marzo 2022

Questo ha comportato anche una riorganizzazione sul piano del personale operativo, con una diversa collocazione dello stesso e con nuove assunzioni.

La Fondazione non è costituita da soci. I membri del Consiglio di Amministrazione, nonché il Presidente, sono eletti in parte dal Comune di Isorella ed in parte dall'organismo denominato Consulta dei Benefattori e degli Esperti e non percepiscono alcuna remunerazione per il proprio servizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il seguente bilancio chiuso alla data del 31.12.2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal bilancio sociale, dal rendiconto finanziario e dalla presente relazione di missione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Onlus che si articola nelle seguenti aree:

Attività istituzionale: *è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività della RSA, del Centro Diurno Integrato suddivisi in rette e in compensi forfettari;*

Attività di raccolta fondi: *è l'area che evidenzia le erogazioni liberali e gli altri contributi ricevuti da terzi a diretto supporto dell'attività istituzionale;*

Attività connesse: *è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle istituzionali. Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità;*

Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Onlus (tipicamente: interessi attivi);

Criteri di redazione del bilancio

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della fondazione (maggio 2004) sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato. Con particolare riferimento alle immobilizzazioni, poiché l'inventario era stato redatto a costo storico, si è provveduto a ricavare il valore di mercato tramite applicazione delle aliquote d'ammortamento vigenti per legge.

Ogni ulteriore posta attiva riferita agli anni successivi è stata inserita nello stato patrimoniale in base all'effettivo valore di mercato.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni Materiali

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- fabbricati: [1.5%]
- impianti e macchinari: [15%]
- attrezzature non sanitarie: [25%]
- attrezzature sanitarie e tecnico economali: [12%]
- mobili ed arredi: [10%]
- automezzi: [25%]
- macchine d'ufficio-elaboratori: [20%]

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Infatti, il principio contabile nazionale n.16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo, in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati: tuttavia, in mancanza di regole contabili certe, relative alle modalità dello scorporo, la fondazione ha applicato la possibilità concessa dalla norma sopra richiamata con decorso 1.1.2006 scorporando il valore del terreno dal valore del fabbricato.

Cio' ha comportato una lieve contrazione della quota d'ammortamento del fabbricato istituzionale pari ad € 2.307,41

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo fatto pari al valore nominale, non avendo effettuato alcuna svalutazione dei crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- prodotti farmaceutici;*
- prodotti per incontinenti;*
- prodotti detersivi e disinfettanti;*

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte dell'esercizio.

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale; mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Premessa

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.

A livello contabile, l'articolo 20-bis, comma 1, lettera a), del Dpr 600/73 impone alle Onlus l'obbligo della tenuta della contabilità per l'attività complessivamente svolta. La lettera b) del medesimo comma dell'articolo 20-bis richiede, inoltre, la tenuta di una contabilità separata per le attività connesse.

Per effetto di tale separazione si è posto il problema della suddivisione dei costi promiscui. Sul punto, né il legislatore, né la prassi ministeriale hanno fornito indicazioni chiare e precise; si è dovuto fare quindi ricorso, in via analogica, alle indicazioni fornite dalla prassi ministeriale dalla dottrina per la generalità degli enti non commerciali.

L'impianto contabile – ed in particolare il piano dei conti – è stato dunque predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- la suddivisione dei ricavi tra l'attività istituzionale e le attività connesse;*
- una distinta e soprattutto chiara separazione contabile dei costi istituzionali, connessi e promiscui.*

La suddivisione dei conti patrimoniali riferiti alle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) e alle rimanenze inerenti attività istituzionali rispetto a quelli afferenti attività connesse o promiscue

Alla luce della struttura del bilancio che ne è derivata, emerge la distinta individuazione delle immobilizzazioni e delle rimanenze relative alle attività istituzionali, connesse e promiscue: dei costi/ricavi relativi alle attività istituzionali e connesse.

I dati patrimoniali e quelli economici, sono comparati a quelli del 2021.

I valori esposti negli schemi di bilancio e nella relazione di missione sono espressi in euro.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato sottoposto al controllo dell'organo di revisione.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli

esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice civile.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito sono riportati i movimenti nelle immobilizzazioni.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Codice Bilancio	B I 01	B I 03	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di impianto e di ampliamento	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Lavori straordinari su beni di terzi	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software
Costo originario			13.765
Precedente rivalutazione	0	0	
Ammortamenti storici			9.767
Svalutazioni storiche	0	0	
Valore all'inizio dell'esercizio	0		3.398
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	359
Spostamento di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0		0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0		4.356
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 03	B II 04	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni e fabbricati	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Altri beni	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI
Costo originario	3.414.098	578.281	130.726	343.410	
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	778.549	410.619	92.644	318.648	
Svalutazioni storiche					
Valore all'inizio dell'esercizio	2.635.549	167.662	38.082	24.762	
Acquisizioni dell'esercizio	0	8.662	1.906	21.452	
Spostamento di voci					
Alienazioni dell'esercizio al netto del fondo					
Rivalutazioni di legge (monetarie)					
Rivalutazioni economiche					
Ammortamenti dell'esercizio					
Svalutazioni dell'esercizio					
Arrotondamenti (+/-)					
Consistenza finale	2.635.549	176.324	39.603	46.600	91.705
Totale rivalutazioni fine esercizio		0	0	0	0

Terreni e fabbricati: sono costituiti da Fabbricato istituzionale, Terreno istituzionale,

Software: La variazione rispetto all' esercizio precedente è dovuta all'aggiornamento dei programmi antivirus.

Impianti e macchinari: sono costituiti dai macchinari, dagli impianti telefonici, sanitari, di riscaldamento, condizionamento, di videosorveglianza e dall'impianto fotovoltaico presso la RSA.

La variazione rispetto all' esercizio precedente è dovuta all'acquisto di una nuova caldaia in sostituzione di una danneggiata;

Attrezzature industriali e commerciali: sono costituite da attrezzature sanitarie, tecniche di palestra, di biancheria e effetti lettereschi e da attrezzature varie.

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono relative all'acquisto di:
attrezzature per nuove stanze di degenza ed altri ausili (cuscini, materassi),

Altri beni: sono costituiti da mobili e arredi, costruzioni leggere, macchine elettroniche d'ufficio, autoveicoli, autovetture.

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono relative all'acquisto di:

un nuovo pc per l'ambulatorio medico del CDI
arredi completi per le nuove stanze di degenza
Pedana per Chiesa
Armadietti cdi

Crediti

I crediti sono relativi al saldo del contributo regionale da parte dell'ATS di Brescia, nonché al riconoscimento di un iper-produzione, oltre a piccoli crediti fiscali;

DEBITI E CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non esistono crediti e debiti con durata superiore all' esercizio successivo.

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI

Risconti attivi

Ammontano a € 5.237,33 e riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo, ma rilevate nell'anno corrente. Sono relative ad un'assicurazione ed a canoni di manutenzione varia e canoni software.

Ratei attivi

Non sono stati rilevati ratei attivi

Ratei passivi

Ammontano ad euro 229,44 e riguardano principalmente la fatturazione delle utenze (corrente elettrica e acqua)

Risconti passivi

Non sono stati rilevati risconti passivi

VARIAZIONI VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserve	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Valore di inizio esercizio	3.600.792		-97.916	-112.083	3.390.793
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					
Incrementi	-		-112.083	-50.613	-162.696
Decrementi	-	-	-	- 112.083	- 112.083
Valore di fine esercizio	3.600.792		-209.999	- 50.613	3.340.180

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Debiti estinguibili entro l'esercizio successivo:

Debiti verso fornitori	41.137
Debiti per fatture da ricevere	67.382
Debiti verso personale (PRODUTTIVITA')	10.562
Competenze personale (ratei ferie, ore, rol, ecc.)	13.238
Debiti tributari e previdenziali (INPS, INPDAP, Erario)	50.356
Altri debiti (clienti c/anticipi)	1.500
Totale	184.175

Si segnala un incremento dei ratei competenze personale per euro 5.056 per ore recupero e ferie accumulati dai dipendenti a causa dello stato emergenziale.

Si segnala un incremento debiti per fatture da ricevere pari ad euro 17.669. ed un decremento incentivo produttività pari ad euro 4.346.

Fondi ricevuti per finalità specifiche

Durante l'esercizio non sono stati ricevuti fondi legati a impegni di spesa specifici. Pertanto, non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

RIPARTIZIONE DEI RICAVI ISTITUZIONALI	IMPORTO
RETTE DA PRIVATI	693.305
RETTE DA COMUNI E PROVINCE	5.040
RETTE DA CDI	48.251
CONTRIBUTI REGIONALI RSA	642.433
RETTE DA posti sollievo rsa	45.312
CONTRIBUTI REGIONALI cdi	59.440
TOTALE	1.493.781

L'incremento dei ricavi della gestione caratteristica è pari ad euro 137.717 rispetto al 2021, dovuto principalmente alla riattivazione del servizio di cdi dal mese di marzo 2022 ed alla maggior saturazione dei posti letto sollievo.

Si è valutato di mantenere per il momento la differenziazione dei ricavi tra rette da privati (posto letto a contratto con ATS) e rette da solventi.

ATTIVITA' CONNESSE

Il Servizio di Fisioterapia per esterni, sospeso dal mese di marzo 2020 a causa della pandemia covid, non è stato riattivato nell'anno 2022.

GESTIONE STRAORDINARIA

Nel corso del 2022 in relazione a situazioni rilevanti o straordinarie riguardanti la gestione della Fondazione è opportuno segnalare:

- 1) Il 31/03/2022 si è concluso lo stato di emergenza pandemica. Per la società civile ha comportato un allentamento delle misure di prevenzione e contenimento del Coronavirus. All'interno delle strutture Socio Sanitarie e Sanitarie la normativa ha imposto di conservare gli obblighi per la prevenzione e il contenimento del Covid. Durante l'anno 2022 si sono registrati 4 focolai di Covid nei mesi di Gennaio, Aprile/maggio, luglio ed Ottobre. Pur trattandosi di forme paucisintomatiche o asintomatiche, è stato necessario mettere in atto tutti i protocolli di protezione; Ciò ha comportato ulteriori costi relativi a: acquisto di tamponi antigenici (€ 2.052), mascherine FFP2 (€ 1.247). La situazione pandemica si è protratta per tutto il 2022 ed ha continuato ad influenzare la gestione economica della fondazione:
- Fondo Sanitario Regione/ATS: Durante l'anno la Regione Lombardia ha modificato, incrementandolo il budget programmato portandolo a € 598.263,01 per la RSA e 80.919,38 per il CDI; inoltre, è stata riconosciuta un'iper-produzione rsa pari ad euro 44.170,19. Salvo diverse indicazioni di RL le entrate per contributi regionali RSA E CDI dovrebbero essere pari ad euro 701.873.
 - Rette da privati (40 posti accreditati disponibili): le entrate del 2021 sono state pari ad € 688.199,96 mentre il totale del 2022 è pari ad € 693.304,98 con un incremento di 5.105,02 €.
 - Rette da POSTI sollievo/solventi (2+4 posti disponibili): ricavi del 2021 pari a € 25.500. Nel corso del 2022 i ricavi sono stati di € 45.312,5 con incremento di € 19.812,5. Tale incremento è dovuto ad una maggiore saturazione dei posti di sollievo ed alla creazione di nuovi posti, infatti, partire dal **12/12/2022**, a seguito di ampliamento della RSA per n° 4 posti in regime di solvenza, (scia del 7.12.22) sono stati progressivamente ricoverati n° 3 ospiti nel 2022 e n° 1 ospite nel 2023.
 - Fisioterapia per esterni: servizio totalmente sospeso. Dato economico: nel 2021 non si registrano entrate.
 - L'ente è riuscito ad accedere ad alcuni contributi legati all'emergenza covid, per un importo pari ad euro 19.006,32.

ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni

Nell'esercizio 2022 non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

Oblazioni

Nell'anno 2022, sono stati ricevuti a titolo di oblazioni e contributi complessivi € 7.481,92

OBLAZIONI	IMPORTO
OFFERTE DA FAMILIARI OSPITI -	
OFFERTE DA AZIENDE/PRIVATI	
5 PER MILLE	1.024,8
CONTRIBUTO STR COMUNE	
TOTALE	1024,8

Tali somme sono inserite nei proventi ordinari.

Tra i contributi si evidenziano € 1.024,8 relativi all'introito del 5 per mille per l'anno 2021 di cui ai sensi di legge viene predisposta apposita rendicontazione.

Durante l'esercizio non sono state effettuate raccolte fondi da rendicontare, così come non si sono registrate erogazioni liberali da parte dell'Ente a favore di altri Enti o Associazioni.

Personale

Il numero MEDIO dei dipendenti nell'anno 2022 è stato di N°37 di cui 31 a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato e 3 con agenzia somm.ne lavoro, 1 Resp. Sanitario, 1 medico, 1 fisiatra ed un medico reperibile che hanno svolto attività professionale all'interno della struttura piu' n° 1 infermiera caposala libera professionista.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	
Medici	7%
Infermieri	11,5%
OSS	50%
Pulizie	7%
Fisioterapisti	4,5%
Cucina	7%
Amministrazione	4,5%
Educatori	4,5%
Lavanderia	2%
Servizi generali	2%
totale	100%

Revisore Contabile

Nel 2022 il compenso spettante al revisore è stato di € 800 + oneri.

Altre voci

Non sono stati ricevuti beni o servizi a titolo gratuito per la successiva distribuzione gratuita.

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c.

Nel corso del 2022 la situazione emergenziale legata al Covid-19 ha presentato una progressiva stabilizzazione con conseguente miglioramento delle prospettive per il futuro. Ciò ha permesso di effettuare nuovi inserimenti nella comunità della RSA per arrivare ad una quasi completa saturazione dei posti letto.

Tuttavia, i costi del personale hanno presentato una leggera crescita legata principalmente al maggior sforzo necessario per assicurare la corretta assistenza agli Ospiti e alla riorganizzazione del personale per la riattivazione del cdi dal 1° marzo 2022, nonché per l'ampliamento della capacità ricettiva della RSA per n° 4 posti letto solventi da metà dicembre 2022. Il minutaggio settimanale dedicato a ciascun ospite della Rsa per il 2022 è al di sopra di quanto richiesto dallo standard regionale.

Da annotare l'alto numero di richiami in servizio dovuto prevalentemente alle numerose malattie Covid degli operatori e ad alcune situazioni di ripetute malattie non programmabili nella turnazione.

Utenze

Gli aumenti per combustibile per riscaldamento (gas) sono stati ingenti (+84%) ed anche gli aumenti per costo energia hanno inciso pesantemente (+ 52%)

Manutenzioni

Si è provveduto allo spostamento della Chiesetta della Fondazione dal piano primo al piano secondo, al fine di procedere alla creazione di n° 2 nuove stanze di degenza per ampliamento capacità ricettiva rsa.

Tale opera ha incrementato i costi di manutenzione fabbricato e manutenzioni elettriche per euro 31.301.

Costo del personale

A seguito di rivalutazione del TFR del personale, legata all'inflazione, notevolmente incrementata rispetto alla previsione, si quantifica un incremento di costo pari ad euro 25.092

Contenziosi legali

A seguito di sentenza a sfavore della Fondazione in una causa legale, come specificato nel verbale del CDA n° 5/2022 del 29.9.2022, si è sostenuto un onere (sopravvenienza passiva) pari ad euro 28.186.

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

- A seguito della persistente incertezza normativa a livello Europeo, è stato rimandato al secondo semestre del 2023 il termine entro cui si dovrà procedere alle modifiche statutarie relative alla Riforma del Terzo Settore.
- La Guerra Russo-Ucraina sta procrastinando lo stato di incertezza a livello internazionale. In modo particolare si prevede che, anche per il 2023, la stabilità dei costi inerenti le energie, gli alimenti e i medicinali sarà difficilmente raggiungibile. Tali costi potrebbero costituire una variabile importante per il bilancio d'esercizio in quanto non facilmente riversabili sui fruitori finali del nostro servizio.
- A fronte del continuo aumento dei costi di gestione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a partire dal mese di gennaio 2023 un aumento delle rette di degenza pari ad € 50 mensili per posto letto e un aumento di euro 3 al giorno per frequenza cdi.
- A partire dal **12/12/2022**, a seguito di ampliamento della RSA per n° 4 posti in regime di solvenza, (scia del 7.12.22) nel bilancio sono presenti euro 91.704,91 per immobilizzazioni in corso ed acconti, che verranno ammortizzate nel 2023, a seguito di visita ispettiva e verbale con provvedimento autorizzativo ATS del 25.01.2023

Rapporti economici con pubbliche amministrazioni

L'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 stabilisce che le imprese "beneficiarie" che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai suddetti soggetti sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha ricevuto dalle pubbliche Amministrazioni (ATS, Comuni, ecc.) in base alle norme di cui sopra i seguenti contributi pubblici:

ATS Brescia – Viale Duca degli Abruzzi 15 25121 Brescia – P.Iva/C.F. 03775430980

Oggetto: Remunerazione prestazioni sanitarie RSA e CDI G.B. Valotti onlus

Totale incasso al 31.12.22: €. 720.112

Comune di Bagnolo M. – Piazza IV Novembre n° 2 – 25021 Bagnolo M.- C.F.: 00453990178

Oggetto: Integrazione rette

Totale incasso al 31.12.22: €. 5.040

Agenzia delle Entrate-via Giorgione 103-00147 Roma- P.Iva 06363391001

Oggetto: cinque per mille

Totale incasso al 31.12.22:

€ 1.024,8

CONCLUSIONI

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

A seguito dei maggiori costi imprevisti sostenuti, come dettagliato nella presente relazione, si è deciso per l'anno 2022 di non stanziare il costo degli ammortamenti, pari circa ad euro 100.000, applicando la disposizione prevista dall'art. 5 bis del DL 4/2022. Secondo la quale è possibile sospendere gli ammortamenti per l'anno in corso, a prescindere dal comportamento attuato precedentemente dalla Fondazione.

Le motivazioni che hanno portato a tale scelta sono dovute ai maggiori costi che la Fondazione ha dovuto sostenere, come già evidenziato, legati ad aumenti non derivanti dall'attività della Fondazione ma da eventi imprevisti (prevalentemente incremento costi utenze-rivalutazione tfr).

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si propone di approvare il bilancio 2022 con una perdita d'esercizio pari ad € 50.613.

Isorella, 28/04/2023



Il Presidente del CdA
(Ricca Luigi)